



*Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza*

Egregio
Dott. Luigi De Caro
Responsabile U.O.
Chief Istituzional, Regularoty
and Sustainability Officer
l.decaro@aqp.it

p.c. prof. ing. Domenico Laforgia
d.laforgia@aqp.it

dott.ssa Francesca Portincasa
f.portincasa@aqp.it

Oggetto: Incarico di Referente Anticorruzione e Trasparenza per la UO Chief Istituzional, Regularoty and Sustainability Officer

Egregio dott. De Caro,

a seguito di riorganizzazione interna e in considerazione della Sua posizione organizzativa in qualità di Responsabile della UO *Chief Istituzional, Regularoty and Sustainability Officer*, Lei assume l'incarico di Referente Anticorruzione e Trasparenza (R.A.T.) per la Sua Unità Organizzativa. In particolare, si riportano di seguito i principali compiti come declinati dal vigente Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza (cfr. pag.12 e ss.), (di seguito anche "PTPCT").

"I Dirigenti e Responsabili UO-Referenti Anticorruzione e Trasparenza (RAT) individuati nel presente Piano per l'UO di rispettiva competenza devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;*
- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;*
- c) promuovere l'adozione di adeguate misure correttive nei casi in cui, nello svolgimento delle proprie attività, dovessero emergere punti di attenzione connessi al mancato rispetto della normativa di riferimento e del PTPCT;*
- d) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;*



e) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del proprio personale;

f) definire/proporre idonee procedure interne, correlate alle attività a rischio, volte a disciplinare il funzionamento dei controlli di primo livello loro demandati;

g) fornire al RPCT la necessaria collaborazione nonché informarlo di tutti i fatti o gli atti, di cui dovessero venire a conoscenza, posti in essere in violazione del Codice Etico e di Comportamento e del PTPCT e/o che possano comportare un aumento significativo del rischio anticorruzione;

h) segnalare alla Direzione Risorse Umane le violazioni del Codice Etico e di Comportamento, del MOG e del PTPCT, poste in essere da parte dei propri collaboratori per l'attivazione di procedimenti disciplinari;

i) redigere ed inviare i flussi informativi periodici al RPCT, per le aree di attività a rischio di competenza;

j) avere la responsabilità dei flussi informativi nel settore della trasparenza, come meglio definiti nella Sezione dedicata del presente Piano”.

Quanto alla Trasparenza i RAT sono responsabili in merito all'individuazione, all'elaborazione e all'aggiornamento delle informazioni di competenza per garantire il regolare flusso delle informazioni da pubblicare.

Tutti i dipendenti partecipano al processo di gestione del rischio, osservano le misure contenute nel Piano, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. n.231/2001 e nel Codice Etico e di Comportamento, segnalando le eventuali fattispecie di illecito e le personali situazioni di conflitto di interesse. Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione adottate dalla Società e trasfuse nel PTPCT devono essere rispettate da tutti i dipendenti e, dunque, sia dal personale che dalla dirigenza. La violazione delle misure di prevenzione previste dal Piano, la mancata collaborazione con il RPCT, l'omessa pubblicazione dei dati, documenti e informazioni oggetto di obbligo costituiscono responsabilità disciplinare o dirigenziale.

Il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2025-2027 con i relativi allegati (all.1 “Tabella rischi e mappatura processi” e all.2 “Tabella obblighi di pubblicazione”), approvato dal CdA in data 31 gennaio 2025, delibera n.1/2025, è presente nella sezione del sito istituzionale dedicata al seguente link:

<https://www.aqp.it/sites/default/files/2024-01/PTPCT%202024-2026.pdf>

Al fine di favorire la collaborazione operativa con il RPCT e promuovere il rispetto delle disposizioni del Piano, ciascun Referente Anticorruzione e Trasparenza può individuare delegati nell'ambito della struttura di riferimento, stabilendo nella delega contenuti, durata e modalità di rinnovo.

In riferimento agli adempimenti di trasparenza La informo che ai fini della gestione diretta in autonomia delle pubblicazioni sul portale AQP da parte dei Responsabili dei dati, sono state definite per ciascuna UO due figure:



- *content manager* che crea, visualizza, modifica, approva/non approva, pubblica direttamente tutti i contenuti relativi alla sua area di competenza (di norma coincidente con il Responsabile della Trasparenza);
- *content editor* che crea, visualizza, modifica e imposta in stato di revisione i dati di propria competenza. Non può pubblicare direttamente, ma solo dopo autorizzazione del content manager.

L'istruzione operativa "Società Trasparente", IST/COMAM/02 del 6 dicembre 2021, e il Manuale Utente predisposto dalla Società Al maviva (cfr. allegati) rappresentano gli strumenti per poter operare sul sito istituzionale.

La Tabella Allegato 2 del vigente Piano recepisce questa modalità di operare sul sito e di adempiere agli obblighi di trasparenza in uno con l'Allegato 3 che contiene l'elenco dei *content manager* (Responsabile della Pubblicazione) e *content editor* (Responsabili del flusso informativo) in formato separato.

La presente nota, da Lei firmata digitalmente, sarà pubblicata nella parte specifica del sito istituzionale "Società trasparente".

Si resta a disposizione per informazioni e per eventuali approfondimenti che dovessero ritenersi necessari.

Cordiali saluti.

Luigi Rizzo

*Responsabile della Prevenzione della Corruzione
e della Trasparenza*

Per accettazione dell'incarico: Dott. Luigi De Caro